

Zona industriale, dopo il sequestro: l'assessore regionale Marziano, "le aziende accettino le prescrizioni"

“La situazione determinatasi con l'intervento della magistratura di Siracusa che ha emesso un preavviso di sequestro degli impianti della Isab Nord e sud e della raffineria esso va affrontato con grande attenzione ed equilibrio”. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione e Formazione, Bruno Marziano, interviene così sul caso di grande attualità nel siracusano.

“La vera sfida della modernità sta infatti nella capacità di fare convivere l'ambiente e la salute delle persone con un moderno apparato industriale nella consapevolezza che la nostra provincia non può rinunciare ad un settore come quello dell'industria chimica e petrolchimica ma che tale attività produttiva ma svolta nel pieno rispetto delle leggi a salvaguardia della sicurezza e della salute delle popolazioni e dei lavoratori”, la premessa quasi conciliante. Poi l'invito alle aziende destinatarie del provvedimento. “Ritengo fondamentale un atteggiamento di disponibilità ad un piano di investimenti finalizzato al rispetto delle prescrizioni della magistratura, previste dalla legge e dalle normative vigenti ancor più se tali prescrizioni facevano già parte dei piani previsti dalle aziende per l'ottenimento della loro autorizzazione integrata ambientale. Ciò comporta una accelerazione nel rilascio da parte delle istituzioni interessate di tutte le autorizzazioni necessarie ad attuare le prescrizioni richieste dall'intervento della magistratura e previste nelle autorizzazioni integrate ambientali”.

Quanto al bilancio tutela della salute e salvaguardia dell'occupazione, "per quanto mi riguarda farò la mia parte all'interno del governo regionale e nel rapporto con quello nazionale per dare risposte alla nostra provincia" è l'impegno dell'assessore.